



REPORT BANDI PIEMONTE

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITÀ	SCADENZA
CCIAA di Cuneo. Finanziamento a fondo perduto sotto forma di voucher a sostegno della gestione finanziaria di impresa. Anno 2022.	Micro Impresa, PMI	Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare	31/03/2023 salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi
LR 6/2022. Finanziamento a fondo perduto per la promozione e realizzazione di progetti di accompagnamento individualizzati finalizzati alla promozione del valore sociale della maternità e alla tutela della vita nascente. Interventi a favore della maternità.	Associazioni/Onlus, Ente pubblico	No profit, Pubblico	24/11/2022
Ministero della cultura. Credito di imposta per le imprese di produzione di videogiochi.	Micro Impresa, Pmi, Grande Impresa	Servizi	31/12/2022
Ministero della Cultura. Finanziamento a fondo perduto per le attività di spettacolo dal vivo da svolgersi nei musei, parchi archeologici di rilevante interesse nazionale presenti su tutto il territorio nazionale dotati di autonomia speciale.	Pubblico, Cultura	Associazioni/Onlus, Ente pubblico, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa	21/11/2022
Fondo per la Repubblica Digitale. Bando Onlife. Finanziamento a fondo perduto per iniziative innovative per accrescere le competenze digitali e offrire migliori opportunità professionali ai NEET.	Ente pubblico, Associazioni/Onlus /Consorzi	Servizi/No Profit, Pubblico	16/12/2022
Fondo per la repubblica digitale. Bando futura. Finanziamento a fondo perduto per accrescere le competenze digitali e offrire migliori opportunità professionali alle giovani donne.	Ente pubblico, Associazioni/Onlus /Consorzi	Servizi/No Profit, Pubblico	16/12/2022
MIPAAF. PNRR M2C1-2.1. Finanziamento a fondo perduto per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei porti.	Ente pubblico	Pubblico	25/11/2022



CCIAA di Cuneo. Finanziamento a fondo perduto sotto forma di voucher a sostegno della gestione finanziaria di impresa. Anno 2022

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 31/03/2023

Beneficiari: Micro Impresa, PMI

Settore: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando intende dare un sostegno alle imprese per **prevenire situazioni di crisi finanziaria con l'approvazione di un bando voucher per erogazione di contributi a fondo perduto.**

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni le **imprese che presentino i seguenti requisiti:**

- a) **sede legale e/o unità locali** cui è riferita l'attività oggetto di contributo in **provincia di Cuneo;**
- b) **fatturato anno 2021 fino a € 500.000,00;**
- c) **aver registrato incrementi delle spese energetiche** (per la sede legale e/o le unità locali come indicate al punto a) **su base annua pari o superiori al 300%** (delta delle bollette riferite al secondo semestre 2022 rispetto a quelle di analogo periodo 2021);
- d) essere **attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;**
- f) aver effettuato l'accesso gratuito al "cassetto digitale" della propria azienda scaricando la visura dell'azienda, collegandosi al sito <https://impresa.italia.it/cadi/app/login> (accesso con SPID o CNS/Token wireless).

Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo.

Tipologia di interventi ammissibili

Il **contributo** che può essere concesso a ciascuna impresa è pari al **2,5% del valore del finanziamento erogato dal 01/07/2022 al 31/12/2022 da Istituti di credito o da Confidi**, con esclusione delle operazioni di rinegoziazione di mutui. **La percentuale di contributo è elevata al 3,5% nel caso di linee di finanziamento specifiche per fronteggiare i rincari energetici.**



- **Importo minimo del finanziamento : € 10.000,00**
- **Contributo massimo riconoscibile per impresa: € 2.000,00**

Entità e forma dell'agevolazione

I fondi a disposizione ammontano complessivamente a € 260.000,00.

Scadenza

Le domande possono essere presentate a partire dal 27 ottobre 2022 fino alle ore 12:00 del **31 marzo 2023, salvo chiusura anticipata in caso di esaurimento fondi.**



LR 6/2022. Finanziamento a fondo perduto per la promozione e realizzazione di progetti di accompagnamento individualizzati finalizzati alla promozione del valore sociale della maternità e alla tutela della vita nascente. Interventi a favore della maternità

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 24/11/2022

Beneficiari: Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Servizi/No Profit, Pubblico

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando è finalizzato alla promozione e realizzazione di progetti di accompagnamento individualizzati in favore di donne gestanti e/o neomamme finalizzati alla promozione del valore sociale della maternità e alla tutela della vita nascente sin dal suo inizio.

Soggetti beneficiari

Possono presentare istanza di contributo:

Per la **tipologia di intervento 1. (donne gestanti, neomamme e i loro nati):**

- le organizzazioni ed associazioni iscritte negli elenchi 2022 approvati dalle ASL regionali di riferimento

Per la tipologia di intervento 2. (donne gestanti in ordine al riconoscimento o non riconoscimento del nascituro e all'esigenza della segretezza del parto, ma anche le donne che abbiano già deciso in merito al non riconoscimento e che necessitino di sostegno in merito alla segretezza del parto):

- i soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali individuati e precisamente:

- Comune di Torino

- Comune di Novara

- Consorzio CISSACA di Alessandria

- Consorzio CSAC di Cuneo.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando intende finanziare interventi e **progetti di accompagnamento individualizzato in favore di:**

1) donne gestanti, neomamme e i loro nati, che prevedano azioni a titolo esemplificativo volte a:

- ascolto e consulenza, attraverso la presenza a sportello programmato presso i presidi sanitari;
- supporto alle donne in attesa per accompagnarle in una scelta individuale consapevole;
- progetti di sostegno alle mamme per almeno i primi mille giorni dei neonati, anche attraverso il sostegno economico (compresi, a titolo esemplificativo: contributi per le spese di locazione e per il pagamento utenze) e gli aiuti materiali/fornitura beni di prima necessità quali abbigliamento, alimenti, farmaci, pannolini, carrozzine, lettini, ecc.;
- percorsi di sostegno psicologico sia individuali che di gruppo, attraverso figure professionali adeguatamente formate e accompagnamento ai gruppi di auto mutuo aiuto tra gestanti e neomamme, destinati a rafforzare le risorse individuali, le reti parentali e amicali di supporto.

Tutti i programmi di accompagnamento dovranno prevedere il monitoraggio in itinere ed ex post rispetto all'andamento del fenomeno, al numero di donne che si rivolgono allo sportello, accolte e seguite e andamento dei percorsi di sostegno, prevedendo follow up periodici, trascorso il primo anno di vita dei bambini e almeno per i 2 anni successivi.

Ciascun progetto, inoltre, dovrà prevedere espressamente:

- sistematiche e concrete modalità di coordinamento rispetto alle attività degli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali e dei Consultori Familiari e Pediatrici operanti sul territorio regionale.
- attività di comunicazione e diffusione dei programmi di intervento nel territorio di riferimento, anche attraverso i Consultori familiari, i Consultori pediatrici nonché i Centri per le Famiglie aderenti al Coordinamento Regionale localmente presenti ed i principali siti istituzionali nonché canali multimediali di informazione.

2) donne gestanti in ordine al riconoscimento o non riconoscimento del nascituro e all'esigenza della segretezza del parto, ma anche le donne che abbiano già deciso in merito al non riconoscimento e che necessitino di sostegno in merito alla segretezza del parto.

Gli interventi assistenziali di supporto - da prevedersi anche per le gestanti e per le madri coniugate con situazioni personali e famigliari difficili - sono garantiti dai quattro soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali competenti individuati.

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese unicamente di parte corrente:

A. Spese di personale interno e/o consulenze tecniche esterne: massimo 15%



B. Spese di pubblicità e promozione dell'intervento: massimo 10%

C. Spese dirette per la realizzazione del progetto di accompagnamento: fino alla concorrenza dell'intero importo assegnato.

Entità e forma dell'agevolazione

Concorrono le risorse complessivamente pari ad € **460.000,00**.

Contributo minimo assegnabile a ciascun progetto:

- tipologia intervento 1): € 14.814,81
- tipologia intervento 2): € 15.000,00

Scadenza

Le domande devono essere presentate entro le **ore 12.00 del 24 novembre 2022**.



Ministero della cultura. Credito di imposta per le imprese di produzione di videogiochi.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 31/12/2022

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

Settore: Servizi/No Profit

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Bonus fiscale

Ai produttori di videogiochi spetta un credito d'imposta in misura pari al 25 per cento del costo eleggibile di produzione di videogiochi riconosciuti di nazionalità italiana, fino all'ammontare massimo annuo di euro 1.000.000 per ciascuna impresa di produzione ovvero per ciascun gruppo di imprese.

Soggetti beneficiari

Sono ammessi ai benefici i produttori di videogiochi:

- a) che hanno sede legale nello Spazio economico europeo;
- b) che, al momento dell'utilizzo del beneficio, sono soggetti a tassazione in Italia per effetto della loro residenza fiscale ovvero per la presenza di una stabile organizzazione in Italia, cui sia riconducibile l'opera audiovisiva cui sono correlati i benefici;
- c) che hanno un capitale sociale minimo interamente versato e un patrimonio netto non inferiori, ciascuno, a diecimila euro, sia nel caso di imprese costituite sotto forma di società di capitale sia nel caso di imprese individuali di produzione ovvero costituite sotto forma di società di persone;
- d) che sono diversi da associazioni culturali e fondazioni senza scopo di lucro;
- e) che sono in possesso di classificazione ATECO 62 o 58.2.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese per:

- ACQUISTO DIRITTI
- COSTI DI SVILUPPO (Personale interno e subcontractor)

Entità e forma dell'agevolazione

Per la presente sessione, il plafond delle risorse disponibili per il credito d'imposta spettante ai produttori di videogiochi di nazionalità italiana è di 16.000.000 euro.



Ai produttori di videogiochi spetta un credito d'imposta fino al 25% del costo eleggibile di produzione di videogiochi a cui è riconosciuta la nazionalità italiana, fino ad un massimo di 1 milione di euro annui per ciascuna impresa di produzione o per ciascun gruppo di imprese.

Scadenza

Le istanze possono essere inviate a partire dalle ore 10.00 del 28 ottobre 2022 e fino alle ore 23.59 del 31 dicembre 2022.



Fondo per la Repubblica Digitale. Bando Onlife. Finanziamento a fondo perduto per iniziative innovative per accrescere le competenze digitali e offrire migliori opportunità professionali ai NEET.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 16/12/2022

Beneficiari: Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Servizi/No Profit, Pubblico

Spese finanziate: Digitalizzazione, Formazione

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando è stato promosso con l'obiettivo di finanziare progetti di formazione validi ed innovativi volti ad accrescere le competenze digitali dei NEET (15-34 anni) in Italia al fine di garantire migliori opportunità e condizioni di inserimento nel mondo del lavoro.

Soggetti beneficiari

Le proposte possono essere presentate da un soggetto singolo ("soggetto responsabile") o da partnership costituite da massimo tre soggetti che assumeranno un ruolo attivo nella coprogettazione e nella realizzazione della proposta.

Il soggetto responsabile deve essere un soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro e possedere i seguenti requisiti:

- a) essere un ente del terzo settore, un'università, un centro di ricerca, un centro di trasferimento tecnologico, un ente di formazione, un Istituto Tecnico Superiore (ITS);
- b) essere stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- c) non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo;
- d) possedere una comprovata esperienza nell'ambito della formazione digitale, dimostrando risultati concreti sia in termini qualitativi (es. contenuti e materiali formativi, competenze sviluppate nei destinatari), che quantitativi (es. n. persone formate negli ultimi due anni). Tale requisito può essere soddisfatto anche dagli eventuali partner e/o partner sostenitori;
- e) aver presentato una sola proposta in risposta al presente bando. Nel caso di presentazione di più proposte da parte di uno stesso soggetto responsabile, queste verranno tutte considerate inammissibili;
- f) non essere presente in altre proposte in qualità di partner nel presente bando; g) avere la sede legale in Italia.

Tipologia di interventi ammissibili



Le proposte progettuali devono prevedere azioni puntuali che assicurino reali possibilità di accesso e fruibilità di un'offerta formativa efficace e qualificata che agisca sull'apprendimento e il rafforzamento di competenze digitali di base e avanzate dei giovani non occupati e non inseriti in percorsi di istruzione e formazione, nella fascia di età 15-34 anni e residenti in Italia, al fine di diminuire il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro e rispondere ai fabbisogni professionali in ambito ICT, generando nuove opportunità di occupazione.

Gli interventi proposti devono prevedere azioni di:

- acquisizione e potenziamento di competenze digitali di base (es. Computer literacy, Data entry, Social media, Comunicazione e ricerca web-based, Elaborazione testi, E-mail e chat, Sistemi di elaborazione delle informazioni) e/o avanzate (es. Programmazione, Sviluppo web e app, Digital business analysis, Digital marketing e creazione dei contenuti, Digital design e visualizzazione dati, Digital product management, Data science, User experience design), offrendo opportunità di formazione professionalizzante, personalizzata e/o di gruppo, spendibile nel mondo del lavoro e in linea con le peculiarità del target di riferimento;
 - intercettazione, attivazione, sostegno e accompagnamento del target di riferimento al fine di coinvolgerlo efficacemente nei percorsi formativi, ponendo particolare attenzione alla fase di ingaggio, di partecipazione e permanenza, anche attraverso la proposta di attività pratiche ed esperienziali (es. role modelling, tutoring e coaching) che incentivino la partecipazione attiva e costante durante tutto l'arco della formazione, fino al suo completamento e a un'auspicata opportunità di inserimento lavorativo;
 - soddisfazione delle esigenze formative in maniera coerente ai fabbisogni professionali e alle evoluzioni del mondo del lavoro, considerando l'emersione di nuove professioni e l'ibridazione di professioni già esistenti in cui le competenze digitali avranno un ruolo sempre più fondamentale;
 - facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la creazione di opportunità di orientamento, accompagnamento, inserimento professionale, anche tramite il coinvolgimento diretto di imprese e altri enti for profit che possono contribuire al progetto mettendo a disposizione conoscenze, know how e risorse;
 - coerente integrazione di sessioni formative per lo sviluppo e/o miglioramento delle competenze non cognitive (soft o life skills), complementari alle competenze digitali, al fine di costruire percorsi di crescita professionale ibridi in linea con le esigenze del mondo del lavoro;
 - emersione e valorizzazione delle potenzialità, attitudini e ambizioni professionali dei beneficiari del progetto, senza distinzioni di background socio-economico, genere, provenienza territoriale o nazionalità; - design e attivazione di metodologie e format
- in presenza e/o online
- innovativi ed efficaci per agevolare l'accesso alle iniziative formative da parte del target di riferimento, e il conseguente completamento dell'intero percorso di formazione così da ridurre fenomeni di drop out in itinere;



- ampia diffusione e promozione delle opportunità formative al fine di informare e sensibilizzare direttamente e indirettamente il target di riferimento, comunicando in modo adeguato l'utilità e l'efficacia della formazione ai fini professionali e favorendo così l'adesione dei potenziali beneficiari.

Entità e forma dell'agevolazione

Il bando mette a disposizione 8 milioni di euro.

Si può richiedere un contributo compreso tra 250 mila e 1 milione di euro considerando un costo unitario per beneficiario della formazione non superiore a 3 mila euro (costo ottenuto attraverso il rapporto tra il totale del contributo richiesto e il numero di beneficiari attesi).

Non è richiesta alcuna quota di cofinanziamento.

Scadenza

ore 13.00 del 16 dicembre 2022



Fondo per la repubblica digitale. Bando futura. Finanziamento a fondo perduto per accrescere le competenze digitali e offrire migliori opportunità professionali alle giovani donne.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 16/12/2022

Beneficiari: Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Servizi/No Profit, Pubblico

Spese finanziate: Digitalizzazione, Formazione

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando ha l'obiettivo di accrescere le competenze digitali delle ragazze e delle donne in Italia al fine di garantire migliori opportunità e condizioni di inserimento e permanenza nel mondo del lavoro.

Il Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale intende finanziare iniziative valide e innovative che garantiscano l'accesso equo e il coinvolgimento concreto del target di riferimento in programmi formativi di qualità, anche ampliando l'offerta di servizi accessori funzionali ad assicurare la partecipazione attiva delle beneficiarie, potendo così contribuire fattivamente al contrasto alla disparità di genere e all'esclusione sociale.

In particolare, gli interventi dovranno rendere attrattivi i programmi di upskilling e reskilling digitale proposti, attraverso azioni di sensibilizzazione del target riguardo ai benefici e ai vantaggi offerti non solo in termini di occupabilità, ma anche di realizzazione personale e inserimento sociale.

L'obiettivo ultimo del bando è individuare progetti di sviluppo delle competenze digitali, che, una volta sperimentati, valutati e riconosciuti come efficaci, siano “scalabili” e possano divenire oggetto di politiche pubbliche funzionali all'incremento delle competenze digitali del Paese, come registrate dal DESI.

Soggetti beneficiari

Le proposte possono essere presentate da un soggetto singolo (“soggetto responsabile”) o da partnership costituite da massimo tre soggetti che assumeranno un ruolo attivo nella coprogettazione e nella realizzazione della proposta.

Nel caso di proposte presentate da partnership, all'interno delle stesse deve essere individuato il soggetto responsabile, che coordinerà i rapporti della partnership stessa con il Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale, anche in termini di rendicontazione.

Saranno valutate positivamente le proposte che prevedano partnership complementari, formate da soggetti pubblici e privati funzionali alla realizzazione dell'intervento.

Alla data di pubblicazione del bando, il soggetto responsabile deve essere un soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro e possedere i seguenti requisiti:



- a) essere un ente del terzo settore, un'università, un centro di ricerca, un centro di trasferimento tecnologico, un ente di formazione, un Istituto Tecnico Superiore (ITS);
- b) essere stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- c) non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo;
- d) possedere una comprovata esperienza nell'ambito della formazione digitale, dimostrando risultati concreti sia in termini qualitativi (es. contenuti e materiali formativi, competenze sviluppate nelle destinatarie), che quantitativi (es. n. persone formate negli ultimi due anni). Nel caso di partnership, tale requisito può essere soddisfatto all'interno del partenariato; e) aver presentato una sola proposta in risposta al presente bando. Nel caso di presentazione di più proposte da parte di uno stesso soggetto responsabile, queste verranno tutte considerate inammissibili;
- f) non essere presente in altre proposte in qualità di partner nel presente bando;
- g) avere la sede legale in Italia.

Tipologia di interventi ammissibili

Le proposte progettuali devono prevedere azioni puntuali che assicurino reali possibilità di accesso e fruibilità di un'offerta formativa efficace e qualificata che agisca sull'apprendimento e il rafforzamento di competenze digitali di base e avanzate della popolazione femminile, nella fascia di età (18-50 anni), residente in Italia, al fine di diminuire il digital gender gap e rispondere ai fabbisogni professionali in ambito ICT, generando nuove opportunità di occupazione o l'impiego in mansioni a più alto valore aggiunto.

Gli interventi proposti devono prevedere azioni di:

- acquisizione e potenziamento di competenze digitali di base (es. Computer literacy, Data entry, Social media, Comunicazione e ricerca web-based, Elaborazione testi, E-mail e chat, Sistemi di elaborazione delle informazioni) e/o avanzate (es. Programmazione, Sviluppo web e app, Digital business analysis, Digital marketing e creazione dei contenuti, Digital design e visualizzazione dati, Digital product management, Data science, User experience design), offrendo opportunità di formazione professionalizzante, personalizzata e/o di gruppo, spendibile nel mondo del lavoro e in linea con le peculiarità del target di riferimento;
- intercettazione, attivazione, sostegno e accompagnamento del target di riferimento al fine di coinvolgerlo efficacemente nei percorsi formativi, anche attraverso la proposta di attività pratiche ed esperienziali, specificatamente dedicate al genere femminile (es. role modelling, tutoring e coaching con leader e manager donne) che incentivino la partecipazione attiva e costante durante tutto l'arco della formazione;
- efficace integrazione di servizi di supporto alla conciliazione della vita personale e lavorativa con il percorso di formazione, attraverso l'implementazione di servizi complementari alla formazione che



assicurino l'engagement delle beneficiarie, ponendo particolare attenzione alla fase di ingaggio, di partecipazione e permanenza, fino al completamento del percorso e all'offerta di opportunità di inserimento lavorativo;

- soddisfazione delle esigenze formative in maniera coerente ai fabbisogni professionali e alle evoluzioni del mondo del lavoro, considerando l'emersione di nuove professioni e l'ibridazione di professioni già esistenti in cui le competenze digitali avranno un ruolo sempre più fondamentale;

- facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la creazione di opportunità di orientamento, accompagnamento, inserimento e riqualificazione professionale, anche tramite il coinvolgimento diretto di imprese e altri enti for profit che possono contribuire al progetto mettendo a disposizione conoscenze, know how e risorse;

- coerente integrazione di sessioni formative per lo sviluppo e/o miglioramento delle competenze non cognitive (soft o life skills), complementari alle competenze digitali, al fine di costruire percorsi di crescita professionale ibridi in linea con le esigenze del mondo del lavoro;

- emersione e valorizzazione delle potenzialità, attitudini e ambizioni professionali delle beneficiarie del progetto, senza distinzioni di background socio-economico, provenienza territoriale o nazionalità;

- design e attivazione di metodologie e format – in presenza e/o online – innovativi ed efficaci per agevolare l'accesso alle iniziative formative da parte del target di riferimento, e il conseguente completamento dell'intero percorso di formazione così da ridurre fenomeni di drop out in itinere;

- ampia diffusione e promozione delle opportunità formative al fine di informare e sensibilizzare direttamente e indirettamente il target di riferimento, comunicando in modo adeguato l'utilità e l'efficacia della formazione ai fini professionali e favorendo così l'adesione delle potenziali beneficiarie.

Entità e forma dell'agevolazione

Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di 5 milioni di euro.

Le proposte devono richiedere un contributo compreso tra un minimo di 250 mila e un massimo di 750 mila euro, considerando un costo unitario per beneficiaria della formazione non superiore a 3.500 euro (costo ottenuto attraverso il rapporto tra il totale del contributo richiesto e il numero di beneficiarie attese).

Scadenza

ore 13.00 del 16 dicembre 2022



MIPAAF. PNRR M2C1-2.1. Finanziamento a fondo perduto per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei porti.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 25/11/2022

Beneficiari: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Opere edili e impianti

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

È stato pubblicato il bando pubblico per l'accesso alle agevolazioni a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica delle aree portuali, a cui sono destinati 150 milioni di euro per gli anni dal 2022 al 2026 nell'ambito della misura PNRR "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo".

Soggetti beneficiari

Le agevolazioni sono rivolte alle Autorità di sistema portuale quali enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, con funzioni di programmazione, coordinamento e regolazione del sistema dei porti nell'area di riferimento.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono finanziabili:

- investimenti di interesse pubblico per la logistica agroalimentare portuale
- investimenti per la logistica agroalimentare portuale relativi a infrastrutture locali
- investimenti per la logistica agroalimentare portuale relativi a infrastrutture portuali

I progetti devono prevedere uno o più dei seguenti obiettivi:

- **realizzazione**, rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attività e ai processi logistici delle aree portuali
- **efficientamento** e miglioramento della capacità commerciale e logistica attraverso il potenziamento delle infrastrutture per il trasporto alimentare, anche per ridurre i costi ambientali e le emissioni nel trasporto di materie prime, semilavorati e merci tra centri produttivi, centri logistici e mercati
- **miglioramento** dell'accessibilità ai servizi hub e rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture portuali anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative o a "zero emissioni"
- **rafforzamento** dei controlli merceologici per preservare la differenziazione dei prodotti per qualità, sostenibilità e caratteristiche produttive, anche con lo scopo di ridurre gli sprechi alimentari
- **riduzione** degli impatti ambientali attraverso interventi di riqualificazione energetica



I progetti devono presentare un cosiddetto *tagging climatico e/o digitale* pari rispettivamente ad almeno il 32% e il 27 % del costo complessivo degli investimenti sostenuti con risorse del PNRR. Il rispetto di questi vincoli comporta l'attribuzione di un punteggio, sulla base dei criteri precisati nel bando.

Entità e forma dell'agevolazione

I progetti devono avere costi totali di importo complessivo non inferiore a **5 milioni** di euro e non superiore a **20 milioni** di euro e devono essere ultimati nel entro 24 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni e, comunque, non oltre il **30 giugno 2026**.

Le agevolazioni sono concesse a fondo perduto, con un massimo **10 milioni di euro** per ogni progetto, nella forma della sovvenzione diretta, sulla base di una valutazione a graduatoria.

È previsto un aiuto fino al 100% dei costi ammissibili.

Scadenza

Le domande di contributo dovranno essere inviate dalle ore 12,00 del giorno 31/10/2022 e fino alle ore 12,00 del giorno 25/11/2022.